Funzioni - Sommario

Tutto sulle funzioni (in generale, non sullo specifico delle funzioni di variabile reale).

Funzioni

Funzioni - Definizione base, esempi, definizione di immagine, funzione suriettiva, iniettiva; funzione composta; l'immagine di un pezzo di dominio; funzione inversa, teorema sulle funzioni inverse.

DEF 1. Funzione

Siano,

- A, B due insiemi
- f una "legge", ovvero una specie di predicato, oppure una relazione speciale che ad ogni valore di A associa uno e uno solo valore di B;
 - Cioè se $x \in A$, allora $\exists ! y \in B$ (si legge esiste solo un valore di y in B) è associato a x (f(x) = y)

DEF 1. La terna (A, B, f) viene definita come **funzione**.

SUBDEF 1.1. L'insieme A si dice il **dominio** della *funzione*,

SUBDEF 1.2. L'insieme B si dice il **codominio** della *funzione*,

SUBDEF 1.3. La "legge" f è una **regola** che ad ogni elemento x del dominio A associa uno e uno solo elemento y del codominio B.

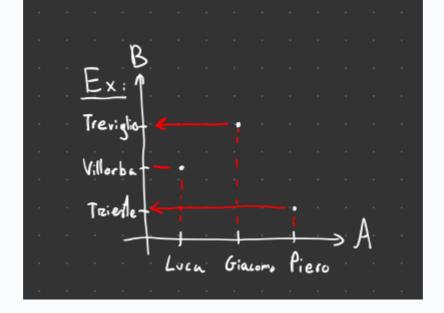
DEFINIZIONE ESPLICITA.

Con la scrittura compatta la terna può essere definita *esplicitamente* anche mediante la seguente notazione.

$$f:A\mapsto B$$

ESEMPIO 1.1.

Siano $A = \{\text{Persone in quest'aula}\}, B = \{\text{Comuni italiani}\}\ e\ f: x \mapsto \text{comuni di residenza};$ allora si rappresenta il grafico della funzione (A, B, f) nel seguente modo:

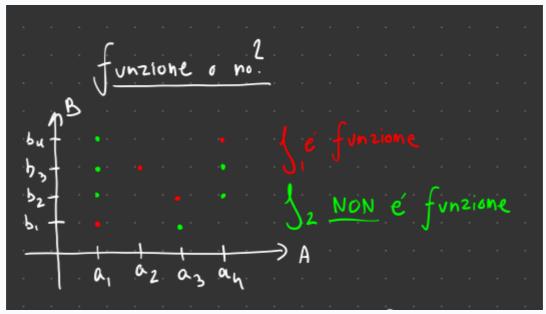


DEF 1.1.

In questo corso si studieranno le cosiddette *funzioni di reale variabile*, ovvero le funzioni $f:A\mapsto B$, con $A,B\subseteq\mathbb{R}$.

OSS 1.1 Secondo questa definizione di *funzione*, le sue proprietà non cambiano solamente per la legge f, ma anche per gli *insiemi* A, B.

OSS 1.2. Si osserva il seguente grafico:



Si nota che la parte rossa è funzione, invece la parte verde non lo è, in quanto ci sono più elementi di B associati ad un elemento di A; quindi si parte da un valore a_n e tutti devono avere un solo corrispondente b_n .

DEF 2. Valore immagine

Sia $f: A \mapsto B$ una funzione.

Se $x \in A$, il valore $f(x) \in B$ viene definita come il **valore immagine di** x, una specie di proiezione.

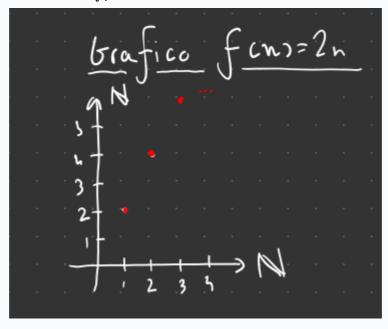
DEF 2.1. L'insieme immagine

Riprendendo i presupposti di prima, si definisce l'insieme di tutti i *valori immagine* come **l'insieme immagine** e lo si indica con

ESEMPIO 2.1.1. Siano $A = \mathbb{N}, B = \mathbb{N}, f(n) = 2n.$ $f(\mathbb{N}) = \{0, 2, 4, \ldots\} = \mathbb{P}$ (l'insieme dei numeri pari);

OSS 2.1.1.1. Si nota che $f(A) \subseteq B$.

Ecco il grafico della funzione f;



DEF 3. Funziona suriettiva e iniettiva

DEF 3.1. Funzione suriettiva (o surgettiva)

Se

$$f(A) = B$$

Allora la funzione f si dice **suriettiva** (oppure come lo chiamano i pisani, **surgettiva**).

ESEMPIO 3.1. La funzione f(n) = 2n (tratto dall'**ESEMPIO 2.1.1.**) *non* è *surgettiva* se si definisce $A = \mathbb{N}$; invece lo è se si definisce $A = \mathbb{P}$.

DEF 3.2. Funzione iniettiva (o ingettiva)

Siano

$$f:A\mapsto B;x_1,x_2\in A$$

Supponendo che

$$x_1
eq x_2 \implies f(x_1)
eq x_2$$

Allora si dice che la funzione f è **iniettiva** (oppure in pisano **ingettiva**).

ESEMPIO 4.1. Siano

$$A = [0, \infty) \ B = [0, \infty) \ f: x \mapsto x^2$$

(dove la notazione $[0,\infty)$ indica tutti i numeri $\forall x \in \mathbb{R} : x \geq 0$). La funzione f(x) è suriettiva, in quanto $\forall y \geq 0, \exists x \geq 0 : x^2 = y$. Inoltre è anche *iniettiva*.

DIM. Si dimostra che f è iniettiva; se $0 \le x_1 < x_2$, (quindi $x_1 \ne x_2$) allora moltiplicando da ambo le parti per x_1 e per x_2 , si ottengono:

$$egin{aligned} ext{I. } 0 & \leq x_1 < x_2 \ x_1^2 < x_1 x_2 \ ext{II. } 0 & \leq x_1 < x_2 \ x_1 x_2 < x_2^2 \ ext{Pertanto} \ x_1^2 < x_2^2 & \Longleftrightarrow f(x_1) < f(x_2) \implies f(x_1)
eq f(x_2) lacksquare$$

ESEMPIO 4.2. Riprendendo la medesima funzione $f: x \mapsto x^2$ dall'**ESEMPIO 4.1.**, però cambiando gli insiemi $A, B = \mathbb{R}$, la funzione f non è più $n\acute{e}$ suriettiva $n\acute{e}$ iniettiva;

DIM. Si dimostra che non è suriettiva prendendo un valore y=f(x)=-1; si dimostra che $\not\exists x: x^2=-1$ (guardando il grafico), pertanto $-1 \not\in f(\mathbb{R})$. Dopodiché si dimostra che non è neanche iniettiva tramite un *controesempio*; prendiamo $x_1=-1, x_2=1$ (quindi $x_1 \neq x_2$) e i *valori immagini* di x_1, x_2 sono $f(-1)=-1^2=1$, $f(1)=1^2=1$, pertanto f(-1)=f(1).

DEF 3.3. Funzione biiettiva

Se una funzione $f:A\mapsto B$ è sia *iniettiva* e sia *suriettiva*, allora si dice che f è biiettiva

DEF 4. Funzione composta

Siano

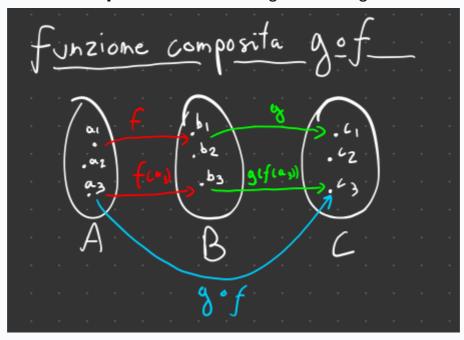
$$f:A\mapsto B\ g:B\mapsto C$$

Si definisce $g \circ f$ la funzione composita "g dopo f".

$$g \circ f : A \mapsto C$$

 $x \mapsto g(f(x))$

Si illustra la funzione composita tramite il seguente diagramma:



ESEMPIO 5.1. Siano

$$f: \mathbb{R} \mapsto \mathbb{R}, \, g: \mathbb{R} \mapsto \mathbb{R} \ f: x \mapsto x^2, \, g: y \mapsto y+2$$

Allora

$$(g\circ f)(x)=g(f(x))=g(x^2)=x^2+2 \ (f\circ g)(x)=f(g(x))=f(x+2)=(x+2)^2$$

OSS 5.1.1. Ovviamente da questo esempio si nota che *non* è *sempre vero* che $f \circ g = g \circ f$.

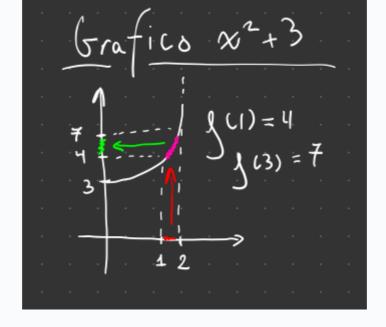
DEF 5. L'immagine di un pezzo del dominio

Sia $f: A \mapsto B$, $A' \subseteq A$; allora si definisce

$$f(A') = \{f(x) : x \in A'\}$$

come l'immagine di un pezzo del dominio ${\it A.}$

ESEMPIO 6.1. Si rappresenta il grafico della funzione $f: \mathbb{R} \mapsto \mathbb{R}$, $f: x \mapsto x^2 + 3$. Si vuole trovare (e rappresentare) f([1,2]).



Dal grafico si evince chiaramente che f([1,2]) = [4,7].

DEF 6. La funzione inversa

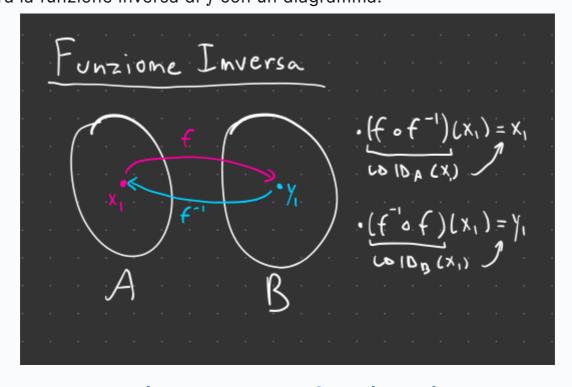
Sia

$$f:A\mapsto B$$

Supponiamo che esista una funzione $g: B \mapsto A$, tale che

$$g\circ f=\mathrm{id}_A:A\mapsto A\ f\circ g=\mathrm{id}_B:B\mapsto B$$

, ove la funzione d'identità su un insieme A viene rappresentata da $\mathrm{id}_A: x\mapsto x$, si dice che la funzione g è la **funzione inversa di** f. Si illustra la funzione inversa di f con un diagramma.



TEOREMA 1. L'esistenza della funzione inversa f^{-1}

Una funzione $f:A\mapsto B$ ha la sua inversa

$$f^-1:B\mapsto A$$

se e solo se è biettiva, ovvero se è entrambi iniettiva e suriettiva.

DEF 7. Insieme contro immagine

Sia

$$f:A\longrightarrow B$$

ove $\tilde{A} \subseteq A, \tilde{B} \subseteq B$.

Allora definisco l'insieme contro immagine

$$f^\leftarrow(ilde{B}) = \{x \in A : f(a) \in ilde{B}\}$$

ovvero gli elementi di A tali per cui le loro immagini f(a) appartengono all'insieme \tilde{B} .

DEF 8. Insieme monotona, crescente o decrescente.

DEF 8. Sia

$$f:A\longrightarrow B$$

e diciamo che questa sia monotona se sussistono una delle seguenti condizioni:

$$egin{aligned} & ext{i. } orall x, y \in A; x \leq y \implies f(x) \leq y \ & ext{ii. } orall x, y \in A; x < y \implies f(x) < y \ & ext{iii. } orall x, y \in A; x \leq y \implies f(x) \geq y \ & ext{iv. } orall x, y \in A; x < y \implies f(x) > y \end{aligned}$$

in particolare,

- se sussiste la i., allora la funzione è crescente;
- invece per la ii., la funzione si dice **strettamente crescente**.
- Analoghi i discorsi per iii, iv. in cui diciamo che la funzione è **decrescente o strettamente decrescente.

Esercizi sulle funzioni

Alcuni esercizi misti sulle funzioni

O. Info

Questo appunto contiene degli esercizi misti sull'argomento delle Funzioni. Notare che alcuni esercizi potrebbe richiedere già di essere preparati nell'argomento delle funzioni di variabile reale, ovvero Funzioni di potenza, radice e valore assoluto e/o Funzioni trigonometriche.

1. Esercizi misti proposti da D.D.S.